



“

CHIAMAMI

Genova

”

PUTTI

SINDACO



Genova è una città complessa, come complessa è la collettività che la abita. L'incontro avuto in questi giorni con le realtà territoriali ha restituito una realtà, sicuramente difficile, documentata da molteplici testimonianze preoccupate: criticità che nascono dall'interazione tra grandi cambiamenti socio economici che stiamo attraversando, con una quotidianità da tempo trascurata, anche nei piccoli dettagli.

Qualità della vita, lavoro, impossibilità di progettare un futuro per sé e per i propri cari, mancanza di spazi, messa in discussione delle libertà individuali e senso di ingiustizia sociale: difficile elencare tutte le sfumature dei problemi vissuti tutti i giorni da chi abita, vive e lavora nella nostra città, genovesi e non.

Ascoltare i territori ci ha permesso di raccogliere anche un'altra testimonianza, che in qualche modo ha fatto da cornice a tutti gli incontri: le persone, i genovesi tutti, vogliono il cambiamento della realtà che li circonda, con ogni mezzo. Per farlo si documentano, si organizzano, mettono insieme le idee e si confrontano; sanno che l'azione è l'antidoto alla rassegnazione, e il lavorare insieme è la risposta alla paura e allo sconforto.

Da qui nasce l'energia per ascoltarsi, valorizzando la propria storia, le proprie risorse, le proprie potenzialità: mettersi in gioco per rispondere alle esigenze dell'oggi, costruendo il proprio domani.

Con queste certezze la lista civica Chiamami Genova sta scrivendo a più mani un programma politico complesso ma ambizioso, che vuole restituire una Genova inclusiva, bella, competitiva, internazionale, attraente, vivibile, giusta e che non lasci indietro nessuno. L'obiettivo è lavorare per dare risposte oggi, pianificando un domani forte e inattaccabile, per tutti.

Uno sforzo che sta producendo un programma articolato, che permette di affrontare oggi alcuni bisogni a cui è necessario dare risposte qui ed ora ma si pone l'ambizione di elaborare decisioni e progetti di lungo periodo che rispondano ad una visione di città. Queste le fondamenta del programma di Chiamami Genova, programma che a breve sarà interamente consultabile sul sito web della lista civica pur rimanendo un'esperienza viva.



I primi passi del nostro cammino

***“ Genova che vale è quella che si cura della persona,
che tutela l’ambiente che gli è attorno e che promuove
e sostiene la comunità di cui fa parte ”***

PAOLO PUTTI

Genova si-cura: manutenzione degli spazi, degli ambienti e degli habitat urbani e territoriali come “grande opera”

Genova pratica: semplificazione burocratica e facilitazione digitale per imprese e cittadini

Genova che si ama e risparmia: energia, rifiuti, mobilità, acquisti verdi, lotta allo spreco alimentare

Genova bella da vivere e da visitare: decoro urbano, trasporto pubblico, spazi verdi, commercio di prossimità

Genova città di ricerca, innovazione, tecnologia: facilitazioni per studenti e ricercatori, interlocuzione attiva con Università ed Enti di ricerca

Genova porto del Mediterraneo: migliorare la mobilità e la logistica a servizio del porto ed attenuare il suo impatto sulla città

Genova dei bambini: progetti nido-casa, attenzione all’accessibilità delle scuole, percorsi sicuri casa-scuola, cura e controllo del servizio mensa



“ La prima nostra azione politica sarà quella di prendere in mano il Bilancio 2018 per pianificare nel dettaglio le azioni da intraprendere nei prossimi mesi, con una prospettiva lunga e solida. Azioni vere, progettate sulle necessità concrete di Genova, perché Genova ha bisogno di una “uscita di emergenza” che va da subito costruita con passione, fatica, competenza ”

PAOLO PUTTI

- **Progettazione strategica e sinergica del territorio:** uso del patrimonio pubblico ed interazione con i soggetti privati come elementi di sviluppo
- **Servizi pubblici come risorsa:** valorizzazione del personale e controllo della qualità del servizio
- **Patti d'area:** caratterizzazione, supporto e rilancio del tessuto commerciale dei quartieri
- **Spazi-o per i giovani:** la città vivibile, vissuta e progettata dai giovani e con i giovani, spazi per imprese culturali e creative, spazi espressivi e ricreativi, co-working, soluzioni abitative
- **Il tuo quartiere, la nostra città:** strumenti di amministrazione condivisa e gestione dei beni comuni
- **Casa:** innovazione abitativa, uso del patrimonio pubblico, solidarietà inter-generazionale, utenze minime garantite
- **Salute della città, salute di tutti:** qualità ambientale, sport, accessibilità e mobilità, spazi verdi e relazionali come strumenti di prevenzione sanitaria
- **Officine creative e cultura diffusa:** residenze artistiche, casa dei mestieri, esperienze di ricerca e apprendimento non formali
- **Banche della conoscenza:** i Genovesi mettono il proprio sapere e la propria esperienza a disposizione della città dell'amministrazione
- **Diritti e welfare:** obiettivo dell'amministrazione è declinare con i propri interventi la libertà e l'uguaglianza dei diritti delle persone
- **Lavoro:** Creare e presidiare le occasioni occupazionali del territorio attraverso un'alleanza tra impresa, commercio, artigianato attrattiva per talenti, investimenti, risorse e creatività
- **Grandi interventi:** non ci spaventano se rispondono ai bisogni della città al contrario di Gronda e Terzo valico, e se prevedono la puntuale delle persone impattate dai grandi lavori pubblici
- **Nomine del sindaco in Enti e società partecipate:** criteri di merito, trasparenza e audizioni pubbliche



Visione

Immaginiamo Genova fra trent'anni come un ecosistema metropolitano interconnesso e dinamico, opportunamente posizionato sullo scenario europeo ed internazionale per dare valore alla propria identità. Una città aperta, accogliente e inclusiva, culla dei valori fondanti della Carta Costituzionale e capace di sostenere la progettualità e il talento di chi la abita, da qualunque parte del mondo provenga. Una città che respira: verde, accessibile e in grado di creare spazi e mobilità intelligenti per chi la vive. Una città famosa per aver saputo tutelare e mettere a valore le proprie bellezze in modo innovativo, partecipato e visionario, a partire dallo straordinario patrimonio di cui è fortunata erede. Una città che si cura e si prende cura di chi la vive tutti i giorni e anche semplicemente di chi la attraversa di passaggio, di qualunque sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali ella o egli sia. Una città che mette la persona e la conoscenza al centro del proprio ragionamento, pensando ed agendo in funzione della sua dignità, del benessere individuale e collettivo e della giustizia delle relazioni sociali. Genova, la città che ha saputo separare la parola sicurezza dalla paura, e declinarla positivamente come habitat necessario allo sviluppo individuale, sociale ed imprenditoriale. Una città celebre per aver trasformato l'invecchiamento della popolazione in una risorsa sociale ed economica alla luce di un nuovo paradigma delle relazioni tra le generazioni fondato sulla creatività. Genova, la città che ha saputo immaginare ed attuare un nuovo modello di relazione tra porto e ambiente urbano. Una città solidale, capace di tutelare, ripensare e creare lavoro e opportunità per i suoi abitanti, uomini e donne. Genova, una città ricca e bellissima che si mostra con entusiasmo e passione al turista che intende scoprirla: una città dove aver voglia di far crescere i propri bambini. Genova è quella città in cui la visione di sé al futuro non è mai ferma, è dinamica e coraggiosa e tutti i suoi abitanti partecipano a definirla. Una città dove da tutto il mondo si viene ad investire il proprio talento, le proprie risorse, la propria creatività perché, lo sanno tutti, quello che dai a Genova torna indietro moltiplicato per mille!



Ragione

Il Comune non è solo la casa che protegge e rappresenta i cittadini ma il luogo in cui vengono discusse e create le condizioni utili a generare il benessere della comunità e degli individui che la compongono. Dato che la visione della città è un processo dinamico, intendiamo creare strumenti civici permanenti affinché il percorso di definizione della visione sia condiviso e partecipato dalla cittadinanza. Per sostenere la visione e l'identità urbana che ne deriva, e per affrontare le sfide quotidiane dell'amministrazione, occorrono conoscenza e competenza. Vogliamo ricostruire una alleanza tra società civile e amministrazioni pubbliche che sostenga scambio di conoscenza e reciproca fertilizzazione. Tutti i saperi sono benvenuti, a partire da quelli di coloro che hanno maturato esperienze professionali e di vita fuori da Genova, perché Genova prospera nell'apertura e la storia dimostra che decade ogni volta in cui creda di poter fare da sola. Ora come non mai, serve una città "porosa" rispetto ai suoi cittadini, in cui la conoscenza filtra e genera innovazione e benessere per la collettività. Lo dice la Costituzione all'art 118 comma 4: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

Ci presentiamo senza alcuna insegna di partito proprio per rappresentare questo approccio fondante: sapere e conoscenza possono fluire e fiorire unicamente al di là dei blocchi di potere che troppo spesso e non solo a livello locale ostacolano l'innovazione economica e sociale. Il mondo corre veloce e abbiamo bisogno della massima qualità, oltre che della capacità di agire velocemente e senza blocchi preconcepiuti: chiunque la pensi in questo modo è ben accetto a bordo!

Vogliamo sfidare il diffuso senso di ineluttabilità del declino genovese e dare il nostro contributo per mutare il segno di queste percezioni da negativo a positivo. Cambiamo il modo di pensare, portiamo gli occhi e la mente sulle cose belle che abbiamo e su quelle ancora da riscoprire e rigenerare. Questa attitudine significa anche non porsi aprioristicamente in contrasto con nessun interlocutore, ma al contrario cogliere e valorizzare gli elementi accomunanti e gli spazi per un dialogo creativo e costruttivo.